



COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Sud Sardegna

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N.° 7/2019

Del 30-03-2019

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **30** del mese di **Marzo** alle ore **09:47**, presso la sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica **straordinaria** ed in **prima** convocazione.

Risultano all'appello:

VALTER MANCOSU	PRESIDENTE	Presente
SERGIO MURGIA	SINDACO	Presente
MARISTELLA PISANO	CONSIGLIERE	Presente
GUIDO CARCANGIU	CONSIGLIERE	Presente
ANNA LUANA TOCCO	CONSIGLIERE	Presente
MARIANO ORTU	CONSIGLIERE	Presente
GIULIO COSSU	CONSIGLIERE	Presente
NICOLETTA MELIS	CONSIGLIERE	Presente
CLAUDIA ONNIS	CONSIGLIERE	Assente
FRANCESCA COSSU	CONSIGLIERE	Presente
MARCELLO FRONGIA	CONSIGLIERE	Presente
CARLO LAI	CONSIGLIERE	Assente
MICHELE MELIS	CONSIGLIERE	Presente
MANUELA ORTU	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO DETTORI	CONSIGLIERE	Presente
MORALVIA MONTIS	CONSIGLIERE	Presente
CARLO PAHLER	CONSIGLIERE	Presente

TOTALE Presenti: 15

Assenti: 2

Il Presidente **MANCOSU VALTER**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa in qualità di Segretario Comunale **D.SSA COPERSINO SERENA**.

La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio Valter Mancosu procede con l'esame del secondo punto posto all'ordine del giorno recante ad oggetto "Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) – Anno 2019" e cede la parola all'assessore Cossu Giulio per relazionare in merito;

L'assessore Cossu procede in merito illustrando l'argomento come da proposta di deliberazione;

Il Presidente al termine della relazione, apre il dibattito consiliare e si registrano gli interventi del consigliere Melis e del Sindaco Murgia per come riportati nel Verbale di Seduta del Consiglio comunale;

Il Presidente al termine degli interventi, dà lettura della proposta di deliberazione e la pone in votazione in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

PRESENTI E VOTANTI n. 15

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 5 (Melis Michele, Ortu Manuela, Dettori, Montis e Pahler)

Successivamente il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

PRESENTI E VOTANTI n. 15

Voti favorevoli n. 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 147/2013, in materia di Imposta Unica Comunale (IUC), distinta nelle sue componenti IMU (Imposta Municipale), TARI (Tassa Rifiuti) e TASI (Tributi Servizi Indivisibili);

PREMESSO CHE

- - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2014 del 21 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento Comunale IUC;
- - il comma 651 della L. 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al DPR 158/1999;
- - l'art. 8 del citato DPR 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla corrispondente attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi del comma 650 della L. 147/2013 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con un'autonoma obbligazione tributaria da applicare alle utenze domestiche e non domestiche e sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- le tariffe vanno determinate per fasce di utenza domestica e non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- ai sensi dei commi 662 – 663 della L. 147/2013, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che il regolamento prevede che la tariffa è determinata in base a quella annuale, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

DATO ATTO che:

- con precedente deliberazione del Consiglio Comunale, adottata in data odierna, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2019;

- i costi desunti dal Piano Finanziario per il corrente anno ammontano complessivamente a euro 1.205.109,47 e che la suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto del numero delle utenze e conseguentemente delle quantità di rifiuti prodotti, è fissata nella misura dell'85% delle utenze domestiche e il restante 15% per le utenze non domestiche;

RICHIAMATA la Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Stabilità per l'anno 2019) e in particolare il comma 1093 dell'art. 1, che modifica il comma 652 della Legge di Stabilità per il 2014 (art. 1 Legge n 147/2013) rendendo così possibile continuare a utilizzare i coefficienti per la determinazione della Tari inferiore o superiore del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd "metodo normalizzato", di cui al D.p.R. 158 del 1999;

RITENUTO di confermare l'applicazione delle norme di cui sopra;

ACCERTATO che ai fini della determinazione della parte fissa delle tariffe TARI per le utenze domestiche, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per il Comune di Serramanna (comune con popolazione superiore a 5000 abitanti e ricadente nell'area geografica SUD in accordo con la suddivisione ISTAT) si applica il seguente coefficiente Ka:

Ka: coefficiente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche. E' un coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. Si riportano di seguito i valori da applicarsi nel Comune di Serramanna, come da tabella 1a dell'allegato 1 del DPR 158/1999

Num componenti nucleo familiare	Ka
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6 o più	1,06

Preso atto che ai fini della determinazione delle Tariffe TARI, articolate nella parte variabile delle utenze domestiche e nella parte variabile e parte fissa delle utenze non domestiche, si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999 come di seguito indicato (Comune con popolazione superiore ai 5000 abitanti e ricadente nell'area geografica SUD in accordo con la suddivisione ISTAT):

Kb: coefficiente proporzionale di produttività per utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. E' un coefficiente di adattamento per l'attribuzione della quota variabile della tariffa. Si riporta di seguito estratto della tabella 2 dell'allegato 1 del DPR 158/1999, con l'indicazione nell'ultima colonna dei coefficienti che si intende applicare nel Comune di Serramanna:

Numero componenti nucleo familiare	Kb			Kb applicato
	Minimo	Medio	Massimo	
1	0,60	0,80	1,00	0,80
2	1,40	1,60	1,80	1,80
3	1,80	2,00	2,30	2,30

4	2,20	2,60	3,00	3,00
5	2,90	3,20	3,60	3,6
6 o più	3,40	3,70	4,10	4,10

Kc: coefficiente potenziale di produzione per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Si riporta di seguito estratto della tabella 3a dell'allegato 1 del DPR 158/1999, con gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente; nell'ultima colonna sono indicati i coefficienti che si intende applicare nel Comune di Serramanna:

	Attività per comuni superiori a 5000 abitanti	KC		Kc applicato
		min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,450
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,330
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,360
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,630
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,350
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,409
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,010
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,850
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	0,900
10	Ospedale	0,86	1,43	1,316
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,089
12	Banche e istituti di credito	0,48	0,79	0,790
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,850
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,010
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,560
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,190
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,190
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,770
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	0,910
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,385
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,450
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	2,254
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,55	6,33	2,550
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	1,760
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	1,516

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	1,560
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	4,42	11,24	2,718
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	1,650
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	3,350
30	Discoteche, night club	0,77	1,91	0,770

Kd: coefficiente potenziale di produzione in kg/mq anno, per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche, che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Si riporta di seguito estratto della tabella 4a dell'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, con gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente; nell'ultima colonna sono indicati i coefficienti che si intende applicare nel Comune di Serramanna:

	Attività per comuni superiori a 5000 abitanti	KD		Kd applicato
		min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	4,000
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	2,900
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,200
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	5,530
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	3,100
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	3,633
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	8,920
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	7,500
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	7,900
10	Ospedale	7,55	12,60	9,065
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	9,496
12	Banche e istituti di credito	4,20	6,93	6,316
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	7,500
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	8,880
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	4,900
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	10,450
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	10,450
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	6,800
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	8,020
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	3,189
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	4,000
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	23,946
23	Mense, birrerie, hamburgerie	22,40	55,70	22,400

24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	17,995
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	13,700
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	13,770
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	38,93	98,90	31,158
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	14,530
29	Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	29,500
30	Discoteche, night club	6,80	16,80	6,800

Considerato che la scelta dei coefficienti scaturisce dall'analisi di differenti elaborazioni che hanno evidenziato una minore penalizzazione per le utenze non domestiche e una ripartizione meglio proporzionata a carico delle utenze domestiche;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, 147 bis e 153 del D. Lgs, 267/2000 espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario D.ssa M. Dolores Fadda;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali riportati nel Verbale di seduta del Consiglio Comunale;

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate

DELIBERA

DI DETERMINARE con riferimento all'esercizio finanziario 2019, le seguenti tariffe della TARI per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche:

Tariffe di riferimento per le utenze domestiche					
		KA applicato Coeff di adattamento per superficie (attribuzione p. fissa)	KB applicato Coeff proporzionale di produttività (attribuzione p. variabile)	TARIFFA FISSA Euro*mq/anno	TARIFFA VARIABILE Euro / anno
	UN COMPONENTE	0,81	0,80	1,23027	40,51615
	DUE COMPONENTI	0,94	1,80	1,42772	91,16134
	TRE COMPONENTI	1,02	2,30	1,54923	116,48393
	QUATTRO COMPONENTI	1,09	3,00	1,65555	151,93557
	CINQUE COMPONENTI	1,10	3,60	1,67074	182,32268
	SEI O PIU' COMPONENTI	1,06	4,10	1,60998	207,64528

Tariffe di riferimento per le utenze non domestiche					
TIPOLOGIA ATTIVITA'		KC applicato Coeff potenziale di produzione (attribuzione p. fissa)	KD applicato Coeff di produzione kg/m anno (attribuzione p. variabile)	TARIFFA FISSA Euro*mq/anno	TARIFFA VARIABILE Euro*mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,450	4,000	0,95111	0,47372
2	Cinematografi e teatri	0,330	2,900	0,69748	0,34345
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,360	3,200	0,76089	0,37898
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,630	5,530	1,33156	0,65492
5	Stabilimenti balneari	0,350	3,100	0,73975	0,36713
6	Esposizioni, autosaloni	0,409	3,633	0,86445	0,43026
7	Alberghi con ristorante	1,010	8,920	2,13472	1,05640
8	Alberghi senza ristorante	0,850	7,500	1,79654	0,88822
9	Case di cura e riposo	0,900	7,900	1,90222	0,93560
10	Ospedali	1,316	9,065	2,78147	1,07357
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,089	9,496	2,30169	1,12462
12	Banche e istituti di credito	0,790	6,316	1,66973	0,74800
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,850	7,500	1,79654	0,88822
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze,	1,010	8,880	2,13472	1,05166
15	Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,560	4,900	1,18360	0,58031
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,190	10,450	2,51516	1,23759
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,190	10,450	2,51516	1,23759
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,770	6,800	1,62746	0,80532

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,910	8,020	1,92336	0,94981
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,385	3,189	0,81373	0,37767
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,450	4,000	0,95111	0,47372
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,254	23,946	4,76401	2,83592
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,550	22,400	5,38963	2,65283
24	Bar, caffè, pasticceria	1,760	17,995	3,71990	2,13115
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,516	13,700	3,20419	1,62249
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,560	13,770	3,29718	1,63078
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	2,718	31,158	5,74471	3,69004
28	Ipermercati di generi misti	1,650	14,530	3,48741	1,72079
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,350	29,500	7,08049	3,49368
30	Discoteche, night club	0,770	6,800	1,62746	0,80532

DI TRASMETTERE a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 46/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Valter Mancosu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.Ssa Copersino

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - favorevole

Il Responsabile

Dr.Ssa F.To Fadda Maria Dolores

REGOLARITA' CONTABILE - favorevole

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dr.Ssa F.To Fadda Maria Dolores

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì , 04-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena Copersino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dal 30-03-2019 questo atto è esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Lì , 04-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA COPERSINO SERENA

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

Lì , 04-04-2019

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Maria Paola Porru